. Axa Assicurazioni (come da prospetto allegato)".

- nota a firma di **DOVERE** Giuseppe, riportante:

  . in intestazione, la seguente dicitura: **"DG IMPIANTI INSTALLAZIONE IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ANTENNE SATELLITARI"**;

  . nel testo, i servizi forniti dalla medesima ditta".

(vds.all. n. 42 Inf. dell' 11.9.2003)

L'organizzazione indagata provvedeva anche a sostenere le spese per il "mantenimento" in carcere dell'indagato **STEFANUTTI** Dorino Rocco. Il **MARTORANO**, infatti, garantiva, attraverso il figlio[90] dello **STEFANUTTI**, l'invio di somme di denaro all'interessato durante le periodiche visite parenti.
Infatti:

➢ Alle ore 20,07 del 3.11.2000 (conversazione nr. 36 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato), MARTORANO Renato chiama STEFANUTTI Natale e stabilisce con lui di incontrarsi al negozio che vende i polli, sotto il ponte "MUSUMECI".

Nell'occasione il preannunciato incontro trovava riscontro nel servizio di osservazione predisposto dai militari del R.O.S. di Potenza.

(vds. all. n. 44 Inf. dell' 11.9.2003)

Proseguendo le attività tecniche, si aveva modo di acquisire altre conversazioni di interesse intercorse sempre tra **MARTORANO** e **STEFANUTTI** Natale, nonché tra quest'ultimo e suo padre ristretto presso la Casa Circondariale di Potenza.
Infatti:

➢ Alle ore 16.22 del 23.1.2001 *(conversazione nr. 201 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato ed in entrata all'utenza 328-4517135 in uso a STEFANUTTI Natale)*, **MARTORANO** Renato viene contattato da **STEFANUTTI** Natale il quale gli chiede di incontrarlo. **MARTORANO** gli dà appuntamento davanti il negozio di "CICIRIELLO".

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 122 vol. "A" – episodio 1).

➢ Alle ore 19.18 del 9.2.2001 *(conversazione n. 118 in uscita dall'utenza 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato chiama Natale

[90] STEFANUTTI Natale, nato a Potenza il 2.3.1982, ivi residente, via Ionio n.26.

STEFANUTTI e si informa quando andrà a trovare il padre (*Dorino STEFANUTTI, in quel periodo detenuto*). Appreso che sarebbe andato a trovarlo il giorno seguente, lo invita a passare prima dalla propria abitazione.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 123 vol. "A" – episodio 1).

- Alle ore 16.15 del 6.4.2001 *(conversazione nr. 58 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato chiama **STEFANUTTI** Natale e gli dà appuntamento davanti l'INAM.

- Alle ore 19.26 del 12.4.2001 *(conversazione nr. 31 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato chiama **STEFANUTTI** Natale, il quale, a domanda, precisa che suo padre partirà a fine maggio. **MARTORANO** aggiunge che al rientro, dopo Pasqua, dovrà dargli qualcosa da consegnargli lì[91].

- Alle ore 18,31 del 20.4.2001 *(conversazione nr. 178 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato chiama **STEFANUTTI** Natale il quale riferisce che vuole fargli vedere un documento. **MARTORANO** risponde che, non appena si libererà dagli impegni, dopo le ore 20,00, lo richiamerà.

- Alle ore 20.01 del 20.4.2001 *(conversazione nr. 182 in entrata all'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato viene contattato da **STEFANUTTI** Natale e si accorda con lui di incontrarsi in viale Dante.

- Alle ore 12.32 del 28.4.2001 *(conversazione nr. 26 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato chiama **STEFANUTTI** Natale e gli dà appuntamento ad incontrarlo.

- Alle ore 10.42 del 5.5.2001 *(conversazione nr. 71 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato chiama **STEFANUTTI** Natale e lo invita a raggiungerlo in agenzia.

- Alle ore 17.14 del 26.6.2001 *(conversazione nr. 523 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato chiama **STEFANUTTI** Natale il quale gli dice di trovarsi davanti l'assicurazione. **MARTORANO** risponde che lo raggiungerà subito.

- Alle ore 09.29 del 06.07.2001 *(conversazione nr. 211 in partenza dall'utenza nr. 0971-34148 attestata presso la MAA Assicurazioni)*, Renato **MARTORANO** chiama e chiede dell'avvocato **PETRUCCI**, che non c'è. Lo stesso **MARTORANO** chiede alla segretaria se l'avvocato ha fissato l'udienza per **STEFANUTTI**. La segretaria risponde di non saperlo.

- Alle ore 16.09 del 7.7.2001 *(conversazione n. 803 in uscita dall'utenza 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato chiede a **STEFANUTTI** Natale se ha trovato lavoro; il giovane risponde che da lunedì sarebbe andato a lavorare con lo zio.

[91] Ndr. Casa Circondariale.

- Alle ore 09.03 dell'11.7.2001 *(conversazione nr. 4 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato dice a **STEFANUTTI** Natale di ricordare al padre di fare la nomina a modello 13.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 124 vol. "A" - episodio 1).

In data 14 luglio 2001, personale della Sezione Anticrimine Carabinieri di Potenza intercettava una conversazione tra presenti avvenuta – in particolare – tra **STEFANUTTI** Dorino Rocco ed il figlio Natale, in presenza di altri due familiari, presso la Casa Circondariale di Potenza (servizio autorizzato con decreto n. 1916/00-21 D.D.A. R.G.n.r. e n. 36/01 R.G. Int., emesso da questa D.D.A. in data 13.7.2001). In tale circostanza il detenuto informava il figlio di aver provveduto alla nomina del legale (come riferito dal MARTORANO al medesimo Natale **STEFANUTTI** nel corso della conversazione nr. 4 dell'11.7.2001).
Della conversazione ambientale vi è trascrizione integrale (cfr.all. 125 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 10.48 del 15.9.2001 *(conversazione nr. 84 in entrata all'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato informa **STEFANUTTI** Natale di non poterlo incontrare in quanto si trova fuori Potenza.

- Alle ore 13.04 del 10.11.2001 *(conversazione nr. 155 in uscita dall'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato chiama **STEFANUTTI** Natale e si accorda per incontrarlo nel pomeriggio, presso la propria abitazione.

- Alle ore 15.23 del 2.3.2002 *(conversazione nr. 4631 in entrata all'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato viene contattato da **STEFANUTTI** Natale il quale gli fa presente di trovarsi sotto casa.

- Alle ore 12.33 del 18.3.2002 *(conversazione nr. 5240 in uscita dall'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato chiama **STEFANUTTI** Natale il quale, appreso che **MARTORANO** si trova a casa, asserisce che sta per raggiungerlo.

L'organizzazione criminosa in esame consentiva anche l'affidamento in prova al Servizio Sociale ad affiliati detenuti, garantendo altresì prestazioni lavorative ad altri soggetti risultati in passato inquadrati e/o comunque vicini al medesimo sodalizio, attraverso la "compiacenza" delle seguenti imprese:

- **"PENTA SERVICE"** di **D'ORONZO** Nicola, con sede in Potenza, largo Rosica n. 7;

- **"THERMO GAS"** di **SANTARSIERO** Giuseppe, con sede in Potenza, via Piani del Cardillo 40/A.

Infatti:

(1) attraverso una preliminare verifica (gli accertamenti si rendevano necessari perché veniva notata la costante presenza, all'interno del locale interessato, di vari soggetti in passato attenzionati anche per reati associativi, nonché dello stesso **STEFANUTTI** Dorino Rocco), fatta eseguire da personale del Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro di Potenza, con riferimento a lavori di ristrutturazione ad un locale commerciale sito al civico n. 260 di questa via Pretoria (risultato di proprietà del sig. **FUSCO** Domenico nato a Potenza il 7.10.1939, ivi residente, via Ciccotti n. 91, estraneo al contesto investigativo) affidati dal proprietario all'impresa **"PENTA SERVICE"** di **D'ORONZO** Nicola, veniva appurato che le sottonotate persone, più volte viste lavorare e/o frequentare tale cantiere, risultavano assunte come segue:

- **STEFANUTTI** Dorino Rocco, dal 2.7.2002, dalla ditta **"THERMO GAS"** di **SANTARSIERO** Giuseppe, con qualifica **"GRUISTA ESCAVATORISTA"**;

- **CALABRESE** Vincenzo[92], nato a Potenza il 13.10.1964, ivi residente, via P. Grippo n. 4, dal 19.9.2002, dalla ditta **"PENTA SERVICE"** di **D'ORONZO** Nicola, con qualifica **"OPERAIO GENERICO"**;

- **CIUFO** Antonio[93], nato a Potenza il 13.1.1958, ivi residente, via della Pineta n. 17, dal 14.10.2002, dalla ditta **"SANTARSIERO** Rocco", con sede in Potenza, c.da Capoiazzo n. 24, con qualifica di **"OPERAIO GENERICO"**;

- **PRIORE** Gerardo[94], nato a Picerno (PZ) il 29.10.1959, residente a Muro Lucano (PZ), vico 3° Contiguaraia, dal 19.7.2001, dalla ditta **"PENTA SERVICE"** di **D'ORONZO** Nicola (sconoscesi qualifica);

(vds. all. n. 45 Inf. dell' 11.9.2003)

---

[92] Gravato da vari pregiudizi connessi alle sostanze stupefacenti.

[93] Tratto in arresto, in esecuzione dell'o.c.c. 1571/95-21 R.G. e n. 1006/96 R. G.I.P. datata 12.4.1999 del G.I.P. Distrettuale di Potenza, nell'ambito dell'indagine c.d. "BASILISCHI".

[94] Tratto in arresto, in data 13.2.1991, unitamente a MARTORANO Renato, STEFANUTTI Dorino Rocco, DI NUZZO Rosario ed altri, per detenzione e spaccio di circa 200 gr. di cocaina, per cui tutti venivano condannati – dal Tribunale di Trani (BA) – alla pena di anni 6 di reclusione e 40 milioni di multa **(vds. all. nn. 46-47 Inf. dell' 11.9.2003).**

(2) da ulteriori verifiche, si appurava che lo **STEFANUTTI**, in qualità di detenuto semilibero:

- già autorizzato dal Magistrato di Sorveglianza del Tribunale di Potenza a svolgere attività lavorativa alle dipendenze della ditta "**THERMO GAS**" di **SANTARSIERO** Giuseppe:

  - con provvedimento datato 6.11.2002 (a seguito di istanza prodotta dal sig. **SANTARSIERO** Giuseppe attestante che lo **STEFANUTTI**, in conseguenza di patito infortunio sul lavoro, non era più in grado di svolgere "(...) mansioni pesanti e di sforzo", proponendolo per attività di "pronto intervento a domicilio" e precisando che la sua ditta era consorziata con altra impresa; nella medesima circostanza il **SANTARSIERO** precisava altresì che lo **STEFANUTTI** era responsabile di base presso l'ufficio preposto sito in Potenza al largo Rosica n. 7[95]), veniva autorizzato a svolgere la chiesta attività di pronto intervento a domicilio presso la ditta "**THERMO GAS**" di Potenza con orario 7,30/12,30 e 13,30/16,30.

(vds. all. nn. 48-49 Inf. dell' 11.9.2003)

Tale ultimo incarico, consentiva allo **STEFANUTTI** di potersi muovere più agevolmente sul territorio, tant'è che in data 21.1.2003 egli veniva controllato proprio mentre si trovava in compagnia di **MARTORANO** Renato, **GUARINO** Carmine ed altro pregiudicato del posto.
Nella circostanza, gli operanti così relazionavano:

"Alle ore 09,30 di oggi 21 c.m., nell'eseguire posto di controllo in questa via del Basento, veniva fermata per un normale controllo, un'autovettura del tipo Audi modello "A4" di colore grigio scuro metallizzato, targata BR 143 PT. A bordo della stessa, alla guida, veniva identificato il Sig. GUARINO Carmine nato a Montemurro il 16.07.1954, residente a Potenza in via Racioppi n.72, identificato a mezzo patente di guida cat. "B" nr.5055661J. Considerato che lo stesso si accompagnava a persone ben note a questi Uffici veniva loro chiesto il documento d'identità per l'identificazione. Sul sedile anteriore destro prendeva posto il Sig. MARTORANO Renato nato a Potenza l'1.11.1956, ivi residente in via del Gallitello 24/C, identificato con C.I. n.AE2411524; sul sedile posteriore sinistro veniva identificato il Sig. POTENZA Domenico, nato a HANAU (D) il 13.9.1967, residente a Potenza in Via Sauro, identificato mediante patente di guida cat. "C" n. PZ 5049111J, mentre sul sedile posteriore destro, veniva identificato il Sig. STEFANUTTI Dorino Rocco nato Potenza il 16.8.1959, ivi residente in via Ionio n.26, identificato con C.I. n. AH 0866636. Una volta identificati veniva richiesto via radio un controllo preso la Banca Dati FF.PP. il quale esito era positivo per tutti gli occupanti, ed in particolare il GUARINO risultava essere segnalato e precedenti per gioco d'azzardo; il POTENZA aveva precedenti per: oltraggio; resistenza;violenza;omicidio;porto abusivo e detenzione; il MARTORANO risultava avere precedenti per: assoc. di tipo mafioso; estorsione; rapina; traffico e produzione sost. Stupefacenti; assoc. finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti; lesioni personali e associazione per delinquere; in fine il STEFANUTTI risultava avere precedente per: resistenza a Pub. Uff.; assoc. di tipo mafioso; reati inerenti stupefacenti; porto abusivo e detenzione di munizionamento; lesioni personali; reati contro la Pubblica Amministrazione e fabbricazione e detenzione mater. esplodenti. Poiché il controllo si protraeva per oltre quindici minuti, veniva chiesto ai soggetti di

[95] Sede della ditta "PENTA SERVICE" di D'ORONZO Nicola.

pazientare, i quali con molta tranquillità e disinvoltura attendevano che gli scriventi riconsegnassero loro i documenti d'identità. Al termine dell'identificazione veniva eseguita un'ispezione sull'autovettura la quale dava esito negativo.Tanto si relaziona per opportuna e doverosa notizia".

(vds. all. n. 50 Inf. dell' 11.9.2003)

In un provvedimento emesso il 19.2.2003 dal Tribunale di Sorveglianza di Potenza, lo **STEFANUTTI** risultava svolgere l'attività di impiegato alle dipendenze della ditta **"PENTA SERVICE"** di **D'ORONZO** Nicola, mentre su un bigliettino pubblicitario acquisito informalmente veniva riportato testualmente: **"PENTA SERVICE - D'ORONZO NICOLA - PRONTO INTERVENTO A DOMICILIO CELL. 338/5906141 RESPONSABILE STEFANUTTI DORINO - LARGO ROSICA 7 85100 POTENZA - TEL. 0971/274855 FAX 0971/273607".**

(vds. all. nn. 51-52 Inf. dell' 11.9.2003)

L'utenza cellulare utilizzata dallo **STEFANUTTI** risultava attivata in data 2.9.1997 da **SASSANO** Elsa Bianca, nata a Potenza il 13.9.1963, ivi residente, via Nicola Sole n. 109, moglie convivente del **D'ORONZO.**

(vds. all. n. 53 Inf. dell' 11.9.2003)

Nel prosieguo di predisposte attività dinamiche in questo centro abitato, svolte da personale della Sezione Anticrimine CC. di Potenza, dopo il deposito dell'informativa di reato datata 11.9.2003, si aveva modo di ulteriormente riscontrare il "ruolo primario" in seno al gruppo mafioso capeggiato da **MARTORANO** Renato, svolto dall'indagato **STEFANUTTI** Dorino Rocco. Costui, infatti, in stato di libertà controllata, continuando a sfruttare la "fittizia" assunzione lavorativa alle dipendenze della ditta **"PENTA SERVICE"** di **D'ORONZO** Nicola, proseguiva, indisturbato, sia a mantenere i contatti con gli altri "maggiorenti" del gruppo (in particolare con il medesimo **MARTORANO** Renato), sia a muoversi liberamente sul territorio, collaborato, in ciò, "in primis" dall'indagato **POSTIGLIONE** Saverio il quale a sua volta continuava a fornire "appoggio logistico" ad esponenti apicali del medesimo gruppo mafioso sempre attraverso l'utilizzo, da parte degli interessati, del locale adibito alla propria attività commerciale. Inoltre, nel corso di tali servizi, venivano individuati altri luoghi di incontro e precisamente:

a. negozio di abbigliamento per uomo all'insegna **"CICIRIELLO ABBIGLIAMENTO"**, corrente in questo viale Dante n. 39, gestito da **CICIRIELLO** Antonio[96];
b. supermercato all'insegna **"EURO MARKET"**, ubicato in questa via Giovanni XXIII n. 45, gestito da **POTENZA** Domenico[97].

---

[96] Nato ad Andria (BA) il 15.2.1967, *residente a Potenza, via Bertazzoni n. 1.*

[97] Nato ad Hanau (D) il 13.9.1967, residente a Potenza, via N.Sauro n. 78, pregiudicato.

Pertanto, nei mesi di ottobre e novembre 2003 venivano predisposti ulteriori servizi di osservazione e controllo nella città di Potenza, che consentivano di riscontrare frequenti incontri tra i suddetti indagati nei luoghi sopra indicati (**cfr. richiesta del P.M. da pag. 166 a pag. 183).**

(all. n. 8 Inf. Suppl. del 13.12.2003)

Con riferimento, altresì, a specifici contatti interessanti "maggiorenti" del sodalizio indagato con l'imprenditore Nicola **D'ORONZO**, si evidenzia il particolare tenore delle seguenti conversazioni telefoniche intercettate nel tempo:

- Alle ore 16.23 del 6.9.2001 (*conversazione nr. 731 in uscita dall'utenza cellulare 347-5323101 in uso ad ALBANO Pio e diretta all'utenza 333-4484074 in uso a D'ORONZO Nicola*), **ALBANO** Pio chiama **D'ORONZO** Nicola e gli chiede di passarlo a prendere sotto casa. **D'ORONZO**, senza alcuna esitazione, acconsente.

- Alle ore 16.58 del 25.09.2001 (*conversazione nr. 162 in entrata dall'utenza cellulare nr. 347-5323101, in uso ad ALBANO Pio*), **D'ORONZO** Nicola contatta **ALBANO** Pio e chiede: *"(...) buonasera, professore, Nicola (...) senti, mica sei giù*[98]*? (...) ah. Ci possiamo vedere un attimino, ti devo dire due cose e me ne vado? (...) ok, ci vediamo giù, o da qualche altra parte?"*. **ALBANO** conferma l'incontro, affermando: *"(...) no, ancora non sono giù; fra una mezz'oretta, sono giù (...) che ora sono adesso? Alle cinque e mezza giù, va bene"*.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 126 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 10.13 del 26.9.2001 (*conversazione nr. 189 in entrata all'utenza nr. 347-5323101 in uso ad ALBANO Pio*) **ALBANO** Pio viene contattato da **DAMIANO** Francesco il quale dice: *"(...) senti... vedi che io stavo partendo... hanno cancellato il volo... hanno cancellato il volo per Napoli, ora sto prendendo l'autobus per andare a Malpensa... quindi partirò da Milano e arriverò alle 15.15 a Napoli"*. **ALBANO** Pio risponde: *"(...) èh, va bene, adesso fammi avvisare a questo, allora"* e **DAMIANO** aggiunge: *"(...) èh, poi un'altra gentilezza... se... perché altrimenti non faccio a tempo, perché poi oggi pomeriggio chiude la banca... se riuscivi a racimolare un paio di milioni, contanti... ti mando a Massimo (ndr. DAMIANO Massimo, fratello di Francesco) che vanno a fare il servizio... poi come arrivo, te li dò io (...) se no non faccio a tempo perché arrivo alle 15.15, fintanto che arrivo a Potenza"*, al che il primo precisa: *"(...) questa mattina proprio è un bordello 'uagliò, mannaggia (...) ma lo sai dove sono io? (...) sono ad Andria!"*. **DAMIANO** impreca ed aggiunge: *"(...) che complicazione enorme che mi hanno combinato qui, oggi... ah, è arrivato pure il filobus, qua... e niente; e se no, poi domani mattina a che ora dobbiamo partire, noi?"*. A tale ultima ripetuta precisazione, **ALBANO** risponde: *"(...) dobbiamo vedere domani sera (...) èh, poi vediamo domani (...) poi dopo vediamo, ci mettiamo d'accordo"*. I due concordano di vedersi alle successive ore 15.15.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 127 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 10.47 del 26.09.2001 (*conversazione nr. 196 in entrata all'utenza cellulare n. 347-53223101 in uso ad ALBANO Pio*), **ALBANO** Pio, nel conversare con uno sconosciuto, il quale precisa

[98] Sede della rivendita di autovettura "AUTO SUD", sita in via Appia di Potenza.

di trovarsi a Salerno, gli dice testualmente: *"(...) vedi che alle tre e un quarto (ore 15.15) viene là*[99] *quello*[100]*"*. Lo sconosciuto risponde: *"(...) va bene, adesso mi fermo da qua"*.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 128 vol. "A" – episodio 1).

➢ Alle ore 15.49 del 26.09.2001 *(conversazione nr. 213 in entrata all'utenza cellulare n. 347-53223101 in uso ad ALBANO Pio)*, **DAMIANO** Francesco informa **ALBANO** Pio di essere già sulla via del ritorno, precisando che si sarebbero visti in serata, trovandosi **ALBANO** ancora fuori Potenza.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 129 vol. "A" – episodio 1).

➢ Alle ore 22.08 del 26.09.2001 *(conversazione nr. 244 in uscita dall'utenza cellulare n. 347-53223101 in uso ad ALBANO Pio)*, **ALBANO** Pio contatta **D'ORONZO** Nicola e dice: *"(...) uhè cavaliere! (...) tutto a posto? (...) senti fammi una cortesia (...) domani mattina quando viene Rocco (...) se gli puoi dare il mio numero di telefono, per chiamarmi, che domani, se ne deve venire con me*[101] *(...) senti fai una cosa, se tu lo chiami stasera, perché io non tengo manco il numero (...) e lo avvisi, magari, si deve portare una cambiata,*[102] *una cosa..."*. **D'ORONZO** risponde: *"(...) va bene (...) allora ti faccio chiamare (...) va bene. Lui, viene alle otto meno dieci perché è senza macchina"* e **ALBANO** precisa: *"(...) èh, va bene; verso le undici, mezzogiorno"*, al che **D'ORONZO** aggiunge: *"(...) va bene, allora, io adesso lo avviso, e così, gli... (...) poi, io, domani mattina, prima che parto, passo da te, che ti devo dire una cosa"*. A risposta affermativa dell'**ALBANO**, **D'ORONZO** conclude dicendo: *"(...) allora, vengo direttamente là, senza che mi chiami (...) che l'accompagno... va bene (...) a disposizione.*[103] *Ciao, ciao"*.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 130 vol. "A" – episodio 1).

➢ Alle ore 21.28 del 01.10.2001 *(conversazione nr. 431 in uscita dall'utenza cellulare nr. 347-5323101, in uso ad ALBANO Pio)*, **ALBANO** Pio contatta **D'ORONZO** Nicola e chiede: *"(...) senti, domani mattina (...) alle nove (...) ma, alle nove precise (...) mi puoi venire a prendere sotto casa? (...) dobbiamo fare un servizio"*. **D'ORONZO** acconsente: *"(...) si (...) va bene"*.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 131 vol. "A" – episodio 1).

➢ Alle ore 19.01 del 29.10.2001 *(conversazione nr. 892 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-9327138 in uso a Giovanni QUARATINO)*, **QUARATINO** Giovanni contatta l'imprenditore **D'ORONZO** Nicola al quale chiede: *"(...) senti, Nicola, siccome io devo fare dei lavori. E devo chiedere il permesso al comune. Me li devi fare tu"*. **D'ORONZO** risponde: *"(...) non ci sono problemi"* e **QUARATINO** aggiunge: *"(...) poi ti spiego il perché... che poi, se mi serve... poi, ti spiego, èh"*. **D'ORONZO** risponde: *"(...) va bene, non ci sono problemi; io, domani, sono a Potenza, comunque"* e **QUARATINO** precisa: *"(...) èh, allora, ci sentiamo domani, dai"*.

---

[99] Ndr. Aeroporto di Napoli.
[100] Ndr. DAMIANO Francesco.
[101] Si riferisce al programmato viaggio concordato con DAMIANO Francesco, successivamente riscontrato nel corso di servizio di osservazione.
[102] ALBANO Pio evidenzia la necessità di rimanere fuori qualche giorno, per cui invita il D'ORONZO ad informare di tanto "Rocco" a che costui porti a seguito alcuni indumenti personali.
[103] D'ORONZO conferma la sua piena disponibilità a fornire proprio personale ad ALBANO Pio.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 132 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 08.14 del 9.5.2002 *(conversazione nr. 7020 in entrata all'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato viene contattato da **D'ORONZO** Nicola al quale precisa che i lavori da svolgere sono in località Piani del Mattino di Potenza, nei pressi dell'ex inceneritore. **D'ORONZO** risponde che l'avrebbe raggiunto di lì a poco.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 133 vol. "A" - episodio 1).

A seguito di tali ultimi significativi contatti telefonici, interessanti **DAMIANO** Francesco, **ALBANO** Pio e **D'ORONZO** Nicola, militari della Sezione A/C di Potenza eseguivano mirati servizi di osservazione, che riscontravano l'incontro tra gli indagati in data 26 e 27.92001.

(vds. all. n. 55 Inf. dell' 11.9.2003)

Il **D'ORONZO** si prestava anche a concorrere in una simulazione di sinistro stradale tra un suo automezzo ed una autovettura in uso ai cugini **GARRAMONE**; quest'ultimo mezzo, infatti, come da ammissione telefonica da parte degli interessati (Carmine ed Antonino **GARRAMONE**), rimaneva precedentemente danneggiato durante l'impatto avuto con un non meglio specificato autobus, mentre veniva condotto da **GARRAMONE** Antonino (cfr. richiesta del P.M. da pag. 189 a pag. 191).

(vds. all. n. 57 Inf. dell' 11.9.2003)

Le medesime attività tecniche consentivano altresì di riscontrare i solidi legami esistenti tra il sodalizio potentino ed i noti gruppi storici, attivi nel vulture-melfese, attraverso l'attuale "referente di zona" **ZARRA** Donato[104] (individuato dal comandante della Stazione CC. di Rionero in Vulture, al quale veniva richiesta la collaborazione, autorizzata da questa D.D.A., attraverso l'ascolto telefonico, atteso che l'interessato, per i contatti, utilizzava sistematicamente utenze pubbliche).

(vds. all. nn. 58-59 Inf. dell' 11.9.2003)

Infatti:

- Alle ore 10.36 del 10.11.2000 *(conversazione nr. 282 in entrata all'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato, in partenza dall'utenza pubblica nr. 0972-721776)*, **MARTORANO** Renato viene contattato da **ZARRA** Donato, col quale prende appuntamento per incontrarsi il giorno successivo alle ore 11,00.

- Alle ore 09.44 del 25.11.2000 *(conversazione nr. 852 in entrata all'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **ZARRA** Donato chiama **MARTORANO** Renato e fissa con lui un appuntamento per incontrarsi alle successive ore 11,30.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 141 vol. "A" - episodio 1).

[104] Nato a Rionero in Vulture (PZ) il 14.2.1957, ivi residente in via Brindisi s.n.c, pregiudicato per associazione a delinquere, porto abusivo di armi, estorsione e traffico di sostanze stupefacenti.

- Alle ore 11.55 del 12.12.2000 *(conversazione nr. 242 in entrata all'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato, in uscita dall'utenza pubblica nr. 0972-7200077)*, **ZARRA** Donato contatta **MARTORANO** Renato e gli domanda se sono pronte le "***targhe***". **MARTORANO**, invece, precisa che le "***polizze***" sono pronte e sono come l'altra volta[105].
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 142 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 10.04 del 9.2.2001 *(conversazione nr. 110 in entrata all'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato, partita dall'utenza pubblica nr. 0972-721776 di Rionero in Vulture)*, **ZARRA** Donato chiama **MARTORANO** Renato e lo informa che la "***pratica***" sarà pronta la prossima settimana.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 143 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 10.24 del 26.2.2001 *(conversazione nr. 59 in entrata all'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato viene contattato da **ZARRA** Donato che gli chiede di incontrarlo. **MARTORANO** gli dà appuntamento alle ore 13,00.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 144 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 15.56 del 21.3.2002 *(conversazione nr. 5405 in entrata all'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato viene contattato da **ZARRA** Donato col quale si accorda di incontrarsi nello stesso luogo dell'appuntamento precedente.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 145 vol. "A" - episodio 1).

Venivano richieste informazioni sul conto di **ZARRA** Donato al comando Stazione Carabinieri di Rionero in Vulture, che trasmetteva la nota datata 3.10.2002.

(vds. all. n. 60 Inf. dell' 11.9.2003)

Ulteriori riscontri evidenzianti il ruolo di "referente di zona" per il Vulture - Melfese svolto da **ZARRA** Donato, emergevano incontrovertibilmente anche nel corso della indagine convenzionalmente denominata "**NAPOLEONE**", coordinata dalla locale D.D.A., di cui al fasc. proc. 4096/00-21, a carico del medesimo **ZARRA** + 11 per traffico di sostanze stupefacenti ed altro.
Infatti, egli, conversando telefonicamente con altri indagati e/o persone non ancora individuate, riferendosi a "maggiorenti" del sodalizio mafioso capeggiato da **MARTORANO** Renato, testualmente riferiva:

a. "(...) ***ero molto vicino alla buonanima (ndr. DELLI GATTI Rocco) ... con Renato (ndr. MARTORANO) sto proprio ... Dorino (ndr. STEFANUTTI), cioè là trattiamo la stessa cosa (ndr. sostanze stupefacenti) ... quando ho bisogno ... quando hanno bisogno*** ... "(cfr. conversazione tra presenti n. 295 delle ore 16,47 del 4.4.2003, intercettata all'interno dell'autovettura Mercedes, trg. TV 876640, in uso a ZARRA Donato, riportata alle pagine 65-66 - 67 del provvedimento di fermo),

[105] I due, erroneamente, entrano vistosamente in contraddizione, accennando gergalmente lo ZARRA a "***targhe***" ed il MARTORANO a "***polizze***".

mentre nelle seguenti conversazioni, invece, sempre lo **ZARRA**:

b. apprendeva dal suo interlocutore che costui era stato contattato telefonicamente da **BADOLATO** Michele e **ALBANO** Pio;

c. invitava il medesimo interlocutore a cambiare utenza telefonica e ad utilizzare quelle pubbliche (cfr. conversazione tra presenti nn. 242 delle ore 14,07 del 7.2.2003 e 405 delle ore 18,23 del 16.2.2003, riportate alle pagine 216-217-224-225-226 del provvedimento di fermo).

Inoltre, lo stesso ZARRA, alle ore 12,00 del 23.5.2002, veniva notato, in Melfi, a bordo della propria autovettura BMW, trg. BH166ZS, mentre era in compagnia, tra gli altri, dell'indagato MARIANI Vito (cfr. pag. 98 del provvedimento di fermo).

(vds.all.n. 16 Inf. Suppl. del 28.10.2003)

A partire dal mese di novembre 2000, si intensificavano i contatti telefonici tra **MARTORANO** Renato e **PECORIELLO** Gianfranco (quest'ultimo fratello del più noto **PECORIELLO** Michele Fernando Luciano, condannato alla pena di anni 9 e mesi 2 di reclusione nonché ad euro 29.000,00 di multa con la medesima sentenza della Corte di Assise di Appello di Potenza del 28.1.2004) con riferimento ad attività di recupero crediti.
Dall'analisi delle conversazioni intercettate, si rilevava altresì un evidente assoggettamento del **PECORIELLO** al **MARTORANO**.
Infatti:

- Alle ore 16.44 del 3.11.2000 *(conversazione nr. 22 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato, presentandosi come "Antonio", chiede di parlare con **PECORIELLO** Gianfranco e, non trovandolo, lascia detto ad una donna che risponde di riferirgli della sua chiamata.

- Alle ore 17.36 del 3.11.2000 *(conversazione n. 27 in entrata all'utenza cellulare 0348-7714007, in uso a MARTORANO Renato, ed in partenza dall'utenza pubblica 0971-53079, attestata sotto i porticati di piazza Mario Pagano di Potenza)*, **PECORIELLO** Gianfranco *(che riceveva precedentemente uno squillo sul suo cellulare da parte del chiamante MARTORANO Renato)*, attraverso l'utenza pubblica in questione contatta **MARTORANO** Renato. Costui si mostra alquanto seccato verso il chiamante **PECORIELLO**, in quanto quest'ultimo non è riuscito a concludere un affare, per cui gli precisa testualmente: *"(...) èh, no, quello è convinto che comunque la cosa è questione tua!"*. **PECORIELLO** si giustifica dicendo: *"(...) èh, lo so che è convinto che è questione mia! Il problema è che, io sto cercando di risolvere il problema"*, al che **MARTORANO** ribatte dicendo: *"(...) si, ma tu immagina che io sto appresso a te e, appresso a lui, che devo fare..."*. **PECORIELLO** conferma il suo attivo interessamento, ma **MARTORANO** ribatte seccamente dicendo: *"(...) èh, va bene... tu dimmi un po' io che devo fare. Io non so più che fare; io non posso tenere piccio a questo dicendo: "tieni sta polizza in mano, perché si deve tenere in mano"; quello mi dice: "ma tu che stai dicendo"... quindi vedi tu mò che devi fare; mò il problema è che... non ti trovi più nemmeno con i*

conti che hai fatto tu... èh!". I due concludono la conversazione dandosi appuntamento per la mattinata del giorno seguente.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 146 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 10.27 del 6.11.2000 *(conversazione nr. 107 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato chiama **PECORIELLO** Gianfranco e gli dice che lo raggiungerà più tardi.

- Alle ore 11.59 del 6.11.2000 *(conversazione nr. 108 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato chiama **PECORIELLO** Gianfranco e gli dice che tra un quarto d'ora andrà a trovarlo.

- Alle ore 13.10 del 6.11.2000 *(conversazione nr. 113 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato chiama **PECORIELLO** Gianfranco e gli rimprovera di aver dato, a terze persone, notizie errate, riferendogli testualmente: ***"(...) stammi a sentire, che cosa vai dicendo scusa, tu adesso in giro! Qua ... a Vito ed agli altri? (...) che quelli sono venuti a rimettere ed alla fine sono venuti a guadagnare! Ma no (...) come, quello ci ha rimesso, dov'è che ha guadagnato mi devi dire tu? ... se fai i conti ... mi devi far capire come ha guadagnato!"***, al che **PECORIELLO** risponde: ***"(...) allora questo non ha capito proprio niente (...) se vuole... se ha capito male mi spiego meglio"***. **MARTORANO**, infastidito dall'accaduto, ribatte: ***"(...) no, io ti ho detto solo che tu ti devi impegnare solo a fare una cosa, per il resto vedi di non intrometterti più di tanto!"***. I due rimangono d'accordo di discuterne meglio di persona.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 147 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 13.41 del 6.11.2000 *(conversazione nr. 125 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato chiama **PECORIELLO** Gianfranco; quest'ultimo risponde che è fuori e, riferendosi all'episodio di cui i due hanno discusso nella conversazione nr. 113, precisa: ***"(...) ma certo, io non voglio assolutamente che ci siano malintesi, nella maniera più assoluta"***. **MARTORANO** risponde: ***"(...) no, che malintesi, perché quello sa che io li ho presi da una parte, tu gli stai facendo capire tutto il contrario e non mi pare che mi stai facendo "una mano" così! Cioè, non capisco che motivo c'è di far capire i cazzi che non sono i loro e che non sono neanche i tuoi, questo è il "coso"! Loro sanno che non c'è alcun "coso" con te, hai capito? (...) loro sanno che non c'è nessun contenzioso con te, lui con te"*** e **PECORIELLO** aggiunge: ***"(...) ma io mica tengo un contenzioso con lui"***, al che il primo dice: ***"(...) e' per questo, che lui ha detto: "che significa che mo' mi è venuto a trovare?"***. **PECORIELLO** allora precisa: ***"(...) per questo io dico che ha capito***

"asso per figura", cioè proprio ... " e **MARTORANO** aggiunge: ***"(...) no dico, l'unico che sei venuto a guadagnare sei tu. Che significa? Che sa lui dei fatti nostri? Tu con lui di queste cose qua ... se puoi ne parli con me! Che centra lui, che lo metti in mezzo a cose che poi io tengo altri affari con lui!"***. I due si danno appuntamento per incontrarsi in serata e discuterne meglio di persona.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 148 vol. "A" – episodio 1).

- Alle ore 17.23 del 13.11.2000 *(conversazione nr. 379 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato chiama **PECORIELLO** Gianfranco il quale afferma che si sta impegnando per risolvere il ***"problema"***.

- Alle ore 09.19 del 20.11.2000 *(conversazione nr. 680 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato chiede ad una donna di farsi contattare da **PECORIELLO** Gianfranco, al suo rientro.

- Alle ore 17.38 del 21.11.2000 *(conversazione nr. 749 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato chiama **PECORIELLO** Gianfranco il quale afferma di non essere riuscito a contattare una terza persona e che l'avrebbe richiamat successivamente. **MARTORANO** precisa di voler essere informato entro le ore sette (19.00) successive.

- Alle ore 18.43 del 21.11.2000 *(conversazione nr. 750 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato chiama **PECORIELLO** Gianfranco il quale, sentendolo nuovamente, afferma che non appena riuscirà a contattare una terza persona l'avrebbe informato.

- Alle ore 18.50 del 21.11.2000 *(conversazione nr. 751 in entrata all'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato viene raggiunto da **PECORIELLO** Gianfranco il quale lo informa che domani pomeriggio dovrà portare i ***"titoli"*** e, a domanda, aggiunge che: ***"(...) dovrebbe risolvere"***.

- Alle ore 10.44 del 22.11.2000 *(conversazione nr. 760 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato chiama **PECORIELLO** Gianfranco e gli domanda cosa voleva comunicargli. **PECORIELLO** precisa di volergli parlare di persona.

- Alle ore 18.29 del 23.11.2000 *(conversazione nr. 811 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato chiama **PECORIELLO** Gianfranco e quest'ultimo subito dice: ***"(...) per quanto riguarda quell'altro coso lì si risolve per martedì, mi ha detto. Mi ha telefonato e mi ha detto: "scusami se non ci sono stato venerdì, però la cosa te la risolvo il martedì". Io sto aspettando una risposta per un'altra cosa per vedere di fare qualcosa stasera!"***. **MARTORANO** precisa: ***"(...) io alle sette salgo, poi non è che voglio salire di nuovo, hai capito? Se no è un casino"***. Dopo tale affermazione, **PECORIELLO** rassicura il **MARTORANO** che avrebbe cercato di anticipare i programmi, richiamandolo di lì a poco.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 149 vol. "A" – episodio 1).

- Alle ore 18.44 del 23.11.2000 *(conversazione nr. 812 in entrata all'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato viene raggiunto telefonicamente da **PECORIELLO** Gianfranco il quale gli chiede di passare a trovarlo dal proprio ufficio per spiegargli un qualcosa che non indica. **MARTORANO** acconsente a raggiungerlo.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 150 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 19.12 del 23 novembre 2000 *(conversazione nr. 813 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato chiama **PECORIELLO** Gianfranco e gli raccomanda di assicurare il professor **MARSICO**[106]. **PECORIELLO** risponde di indicargli di rivolgersi alla compagnia di assicurazione on-line.

- Alle ore 11.16 del 24.11.2000 *(conversazione nr. 820 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato chiama **PECORIELLO** Gianfranco e gli ricorda di aver preso appuntamento, per mezzogiorno, con persone che non indica, ed attende risposta da lui. **PECORIELLO** considera di potergli rispondere di lì a poco.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 151 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 11.52 del 24.11.2000 *(conversazione nr. 823 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato chiama **PECORIELLO** Gianfranco il quale informa di non essere ancora riuscito a contattare colui a cui fanno accenno anche nelle telefonate precedenti. **MARTORANO** asserisce che procrastinerà l'appuntamento alle ore 19,00.

- Alle ore 13.18 del 24.11.2000 *(conversazione nr. 830 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato chiama **PECORIELLO** Gianfranco il quale lo informa di non avere ancora risposte positive da comunicargli.

- Alle ore 18.16 del 24.11.2000 *(conversazione nr. 842 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato chiama **PECORIELLO** Gianfranco il quale, a domanda, afferma di non avere ancora contattato la persona di loro interesse. Sentendo ciò **MARTORANO**, in considerazione che l'interlocutore potrebbe non dire il vero, aggiunge testualmente: "*(...) fammi sapere ... che io qualcosa pure gliela devo raccontare a questo!*".

- Alle ore 19.15 del 24.11.2000 *(conversazione nr. 844 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato chiama **PECORIELLO** Gianfranco il quale lo informa di non avere ancora risposte positive per lui. I due rimandano a risentirsi il giorno seguente.

- Alle ore 11.58 del 27.11.2000 *(conversazione nr. 882 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato chiama **PECORIELLO** Gianfranco; quest'ultimo precisa di non avere ancora risultanze positive da comunicargli, aggiungendo: "*(...) questo stamattina è venuto e mi ha detto no... dobbiamo farlo dopo il 30. Io dopo il 30... (...) non faccio niente (...) mi sto muovendo da questa mattina per fare questo servizio*". I due rimangono d'accordo di risentirsi più tardi.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 152 vol. "A" - episodio 1).

---

[106] MARSICO Claudio Filippo, nato a Brindisi di Montagna (PZ) il 23.08.1963, sottoposto a fermo di p.g. in data 2.4.2003 , nell'ambito dell'indagine c.d. "***chewingum***" coordinata da questa D.D.A..

➢ Alle ore 13.17 del 27.11.2000 *(conversazione nr. 889 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato chiama **PECORIELLO** Gianfranco al quale dice che avrà un incontro alle ore 16,30. **PECORIELLO** risponde di non avere ancora risultanze positive da comunicargli, affermando però che cercherà di risolvere qualcosa quanto prima. **PECORIELLO** si accorda con **MARTORANO** di vedersi più tardi.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 153 vol. "A" - episodio 1).

➢ Alle ore 08.40 del 28.11.2000 *(conversazione nr. 924 in entrata all'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **PECORIELLO** Gianfranco contatta **MARTORANO** Renato, al quale riferisce testualmente: ***"(...) vedi che io non sono riuscito a far niente là! Mo' l'unica speranza che mi è rimasta, cioè speranza, l'unica cosa che mi è rimasta da fare e finalmente dovrebbe essere la cosa, è domani!"***. **MARTORANO**, infastidito, risponde: ***"(...) che bella notizia! (...) eh... cioè tu me la dai così, non hai fatto niente, vedi tu cosa devi fare! cosa ti devo dire. Mo' la lasciamo perdere così?"*** e **PECORIELLO** precisa: ***"(...) non lasciamo perdere niente, domani si chiude!"***, al che il primo aggiunge: ***"(...) èh, si chiude... va bene, va! Io questo domani non è che lo credo come ieri, èh!(...) va bene, vedi tu, domani si chiude hai detto? Apposto!"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 154 vol. "A" - episodio 1).

➢ Alle ore 10.17 del 28.11.2000 *(conversazione nr. 929 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato chiama **PECORIELLO** Gianfranco e gli chiede di informarsi se una terza persona, a loro nota, che i due non indicano, effettivamente porterà a termine, il giorno seguente, quanto a loro conoscenza. **PECORIELLO** risponde dicendo: ***"(...) ma lui comunque sia, mi darà una risposta più tardi, appena mi chiama io ti richiamo"***, al che **MARTORANO** precisa: ***"(...) èh, no, in modo... che... non facciamo che rimandiamo pure questa, che diventa dopodomani e... poi diventa a fine mese, e poi diventa al mese entrante e poi diventa a fine mese entrante!"***. I due rimangono d'accordo di risentirsi più tardi.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 155 vol. "A" - episodio 1).

➢ Alle ore 13.28 del 28.11.2000 *(conversazione nr. 933 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato contatta **PECORIELLO** Gianfranco e costui subito dice: ***"(...) vedi che io ho chiamato poco fa, e questo stamattina non ci stava e lo devo richiamare oggi pomeriggio probabilmente sul telefonino non pensavo... perché in ufficio mi hanno detto che non pensano che viene. Io non appena ci parlo, così ti richiamo. Cioè non... quello che non vorrei e che tu pensassi che me ne sto fottendo; nella maniera più***

assoluta... anzi... ". **MARTORANO** allora precisa: ***"(...) èh, ma immagina tu che figura sto facendo io, tu non hai idea! tu... "*** e **PECORIELLO** risponde: ***"(...) no, io me lo immagino perfettamente perché sono né più né meno le figure che sto facendo io con te, non è che... "***, al che il primo aggiunge: ***"(...) èh no va bene, fra me e te sono diverse... le mie con gli altri, invece non sono uguali a quelle tra me e te, perché io e te ci conosciamo da trent'anni, io e questi altri, invece, non ci conosciamo proprio, hai capito qual è la differenza? Chè io purtroppo con loro tengo una parola, non è che mi posso mettere a fare oggi, domani, dopodomani, poi vediamo... eh!(...) io non mi posso mettere a fare queste storie qua. Questa è la cosa! Tu questo è che non stai capendo che... ".*** **PECORIELLO** risponde: ***"(...) no, io lo sto capendo bene... cioè... credimi io mi sto dando da fare per risolvere questo problema... perché non posso andare avanti così né posso fare andare avanti a te così... "*** e **MARTORANO** precisa: ***"(...) va bene comunque vedi che io a fine mese ho pure questo fatto... che ho anticipato queste cose là!"***, al che il primo aggiunge: ***"(...) si, si, questo mo' te lo risolvo io, domani mattina te lo risolvo"***. **MARTORANO** allora conclude dicendo: ***"(...) va bene fammi sapere per oggi pomeriggio qualche cosa".***

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 156 vol. "A" – episodio 1).

➢ Alle ore 08.46 del 29.11.2000 *(conversazione nr. 962 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato chiama **PECORIELLO** Gianfranco; quest'ultimo gli riferisce che a mezzogiorno riceverà la conferma, da una terza persona che non indica, per l'appuntamento delle ore 17,00 successive. **PECORIELLO** conclude dicendo che gli farà sapere lui qualcosa.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 157 vol. "A" – episodio 1).

➢ Alle ore 11.26 del 29.11.2000 *(conversazione nr. 971 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato chiama **PECORIELLO** Gianfranco e, dopo avergli rammentato che deve effettuare dei versamenti il giorno successivo, domanda se ha effettuato la telefonata di cui si parla nei precedenti contatti, riferendogli testualmente: ***"(...) là hai chiamato? Ancora niente, ricevuto ... ?"***, al che **PECORIELLO** risponde che avrebbe provveduto a chiamare a mezzogiorno.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 158 vol. "A" – episodio 1).

➢ Alle ore 13.18 del 29.11.2000 *(conversazione nr. 977 in entrata all'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato viene contattato da **PECORIELLO** Gianfranco, il quale lo informa di aver preso appuntamento per le ore 17,30 successive ed aggiunge che non appena si fosse sbrigato gli avrebbe telefonato per accordarsi con lui. **MARTORANO** accetta.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 159 vol. "A" – episodio 1).